- Oggetto: Ministero dell' istruzione e del merito- Posta elettronica personale docente e ATAattivazione doppio fattore di autenticazione
- **Data ricezione email:** 11/01/2024 17:50
- Mittenti: noreply@istruzione.it Gest. doc. Email: noreply@istruzione.it
- Indirizzi nel campo email 'A': <noreply@istruzione.it>
- Indirizzi nel campo email 'CC':
- Indirizzo nel campo 'Rispondi A': <noreply@istruzione.it>

Testo email

■Gentile segreteria scolastica,

al fine di contrastare i tentativi di accesso fraudolento alle nuove caselle di posta elettronica del personale docente e ATA, e per migliorare la postura di sicurezza in termini di riconoscibilità dell'intestatario del servizio, il Ministero ha deciso di attivare nel mese di gennaio l'autenticazione a 跉iù fattori (Multi Factor Authentication in breve MFA).

₹ a MFA aggiunge un ulteriore elemento di autenticazione oltre l'utenza e la password, ovvero richiede ☑'immissione di un codice di verifica, generato dinamicamente da una App di autenticazione installata su smartphone, o inviato tramite SMS direttamente al telefono cellulare. In questo modo, se qualcuno bovesse carpire la password dell'utente, non sarebbe in grado di accedere all'account senza il codice **∛**di verifica.

📆 qni utente potrà scegliere tra le seguenti modalità di autenticazione MFA:

1. utilizzo di una APP di autenticazione (es: Microsoft Authenticator da installare sullo smartphone personale) che consente di segnalare uno o più dispositivi per confermare l'identità dell'utente.

엁. autenticazione tramite SMS. Questa soluzione garantisce che l'identità dell'utente sia verificata 🕰 ttraverso un numero di telefono personale.

Nella pagina dedicata https://www.istruzione.it/nuova-peo/utente_docenti-ata.html sono disponibili utte le informazioni e le guide per completare agevolmente questa operazione.

[™]Qui di seguito la guida che potrà essere utilizzata per impostare l'MFA con la modalità preferita.

https://bit.ly/GUIDAConfigurazione_Multi_Factor_Authentication

i richiede cortesemente di favorire la massima diffusione alla presente comunicazione. Ringraziamo per la collaborazione.